



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

Direzione e Amministrazione: Via Accademia Albertina, 13 - 10123 TORINO – Italy

Sede di Viale Mattioli, 25 - 10125 TORINO – Italy - Sede di Via Quarello, 15/a - 10135 TORINO – Italy

Decreto Direttoriale

Repertorio n. 54/2020

Prot. n.1203 del 18/06/2020 (2020-UNTODBA-0001203)

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borsa di studio di ricerca ai sensi del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino - Rettifica al Decreto Direttoriale repertorio n. 53/2020 prot. n. 1154 del 12/06/2020 (Borsa di studio di ricerca n.22/2020)

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Direttoriale repertorio n. 53/2020 prot. n.1154 del 12/06/2020 avente ad oggetto il Bando di concorso conferimento di n.1 Borsa di studio di ricerca dal titolo: “**Monitoraggio di lepidotteri protetti nelle ZSC Alpi Marittime e Monviso**” - (Borsa di studio di ricerca n.22/2020);

RILEVATO un refuso all’interno del summenzionato Decreto dovuto ad un mero errore materiale di riporto dati, di cui all’Art. 2 comma 3 - Borsa di studio di ricerca, relativo alla richiesta di ulteriori requisiti: “**I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: comprovata esperienza di ricerca nell’ambito della valutazione degli effetti fisiologici di molecole bioattive vegetali in modelli cellulari; eventuali altri titoli: borse di studio; conoscenza della lingua inglese**”.

DECRETA

di modificare il Decreto Direttoriale repertorio n. 53/2020 prot. n. 1154 del 12/06/2020 avente ad oggetto la Borsa di studio di ricerca n.22/2020, per i motivi sopracitati, al punto Art. 2 - Borsa di studio di ricerca, relativo alla richiesta di ulteriori requisiti, come segue:

“I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: comprovata esperienza di ricerca (es. pubblicazioni su riviste nazionali/internazionali e/o esperienze di ricerca nell’ambito dell’ecologia e biologia di invertebrati con particolare riguardo a lepidotteri); capacità di riconoscimento a vista delle più comuni specie di farfalle diurne dell’ambiente montano e buone capacità di utilizzo di software GIS (ArchGis e QGIS) e delle principali funzioni e pacchetti destinati alla realizzazione di mappe tematiche”.

La Direttrice del Dipartimento di
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
(*F.to Prof.ssa Cristina GIACOMA*)